



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 3172 del 10/11/2023

Classifica: 008.05.01

Anno 2023

(Proposta n° 5949/2023)

| | |
|----------------|--|
| <i>Oggetto</i> | ISTANZA MHILLI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA PER VARIE TIPOLOGIE DI TAGLIO IN LOCALITÀ "LE CAMPORE" NEL COMUNE DI SCANDICCI. DOMANDA ARTEA N. 2021FORATBI00000042072104870480410202 - RIF. AVI 27539 |
|----------------|--|

| | |
|--------------------------------|---|
| <i>Ufficio Redattore</i> | DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO |
| <i>Ufficio Responsabile</i> | P.O. Pianificazione Strategica |
| <i>Riferimento PEG</i> | 015 |
| <i>Resp. del Proc.</i> | DOTT. FOR. LUCIANA GHERI |
| <i>Dirigente/Titolare P.O.</i> | Cardi Davide |

LGHERI

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

(D)VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. n. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;
- I.4 - il "Regolamento per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico", in ottemperanza a quanto previsto all'art. 40 della Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Del.C.M. n. 64 del 28/07/2021;
- I.5 - l'Atto Dirigenziale n. 789 del 14/03/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Arch. Davide Cardi l'incarico di Posizione Organizzativa "Pianificazione Strategica";

I.6 - l'atto dirigenziale n. 597 del 28/02/2023 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Rrok Mhilli, in qualità di legale rappresentante della Mhilli S.r.l.s. acquirente dei soprassuoli boschivi, ha presentato in data 04/11/2021, acquisita con protocollo n. 49816, domanda per taglio saltuario in fustaie irregolari/disetaneiformi di latifoglie e miste di latifoglie e conifere, oltre al taglio di in fustaia sopra ceduo in località "Le Campore" ,nelle particelle 38 e 39 del foglio di mappa n. 61 del comune di Scandicci, per una superficie complessiva 01.88.05 ha alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2021FORATBI00000042072104870480410202;

II.2 – che in data 23/11/2021, prot. n. 52936, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;

II.3 – che con la suddetta documentazione pervenuta il 21/12/2021, prot. n. 57300;

II.4 – che nel corso del sopralluogo per l'istruttoria tecnica, nota 92/23 del 08/11/2023, sono state rilevate delle porzioni già tagliate per le quali, 08/11/23 prot. n. 58867, è stata fatta opportuna segnalazione agli organi di controllo;

II.5 - che in data 08/11/2023, con protocollo n. 58869, ai sensi dell'art. 10bis della l. 241/90 e s.m.i., sono stati comunicati i parziali motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

(III)CONSIDERATO

III.1 – che in data 09/11/2023, prot. n. 59001, è pervenuta una nota del tecnico incaricato/procuratore speciale, Dott. For. Mirando Di Prinzio, con la quale il richiedente, dichiarandosi estraneo alla presenza delle porzioni segnalate già tagliate, richiede il tempestivo rilascio dell'autorizzazione;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che gli interventi saranno eseguiti in economia diretta;

III.3 – che il Dott. For. Mirando Di Prinzio ha accettato la nomina a D.LL., come da nota agli atti sottoscritta fra le parti, in data 20/12/2021 a Campi Bisenzio;

III.4 – che il contratto di acquisto dei soprassuoli è valido fino al 31/08/2024.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i. di :

- **non autorizzare** il taglio saltuario nella fustaia irregolare mista di latifoglie, su di una superficie di 00.69.03 ha, in quanto dovranno essere eseguiti i dovuti accertamenti da parte dei Carabinieri Forestale competenti per territorio;

- **non autorizzare** il taglio saltuario nella porzione sud-est di fustaia mista di pino domestico e latifoglie, su di una superficie di 00.16.44 ha, in quanto dovranno essere eseguiti i dovuti accertamenti da parte dei Carabinieri Forestale competenti per territorio;

- **autorizzare** il taglio saltuario nella porzione nord di fustaia irregolare mista di pino domestico e latifoglie, su di una superficie di 00.55.96 ha;

- **autorizzare** taglio della fustaia sopra ceduo secondo le modalità previste dall'art. 36 del Regolamento forestale (DPGR 48/R del 08/08/03 e s.m.i.), su di una superficie di 00.46.62 ha;

IV.3 – che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

"Prescrizioni generali:

- a. *durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.,;*
- b. *secondo quanto prescritto dall'articolo 12 del Regolamento Forestale dovrà essere rilasciata almeno 1 pianta ad ettaro da destinare ad invecchiamento indefinito, che deve essere preventivamente individuata, contrassegnata con vernice in maniera visibile e georeferenziata, in modo da consentirne il monitoraggio nel tempo. Gli esemplari da rilasciare sono quelli di maggior diametro presenti sulla superficie interessata dal taglio a prescindere dalle condizioni vegetative delle piante stesse, in quanto l'obiettivo è quello di preservare siti di nidificazione per specie quali uccelli rapaci e chiroterti forestali, o siti di rifugio e/o alimentazione per specie di insetti quali il cervo volante. Ciò perché tali siti si riscontrano con maggiore frequenza proprio sulle piante deperienti, morte o in via di decomposizione;*
- c. *le piante da rilasciare ad invecchiamento indefinito siano contrassegnate, preventivamente, con vernice in maniera visibile e georeferenziate, in modo da consentirne il monitoraggio nel tempo;*

- d. *al termine dei lavori dovrà essere trasmesso l'elenco delle coordinate di georeferenziazione di tutte le piante rilasciate ad invecchiamento indefinito, preferibilmente corredato di documentazione fotografica;*
- e. *le piante di grandi dimensioni, stabili, situate lungo il margine con i coltivi dovranno essere mantenute;*
- f. *le aree dovranno essere rilasciate sgombre da materiale di rifiuto di qualsiasi natura, anche se preesistente;*
- g. *le operazioni di esbosco che richiedano il transito dei mezzi meccanici sul terreno del bosco e sulle piste temporanee e permanenti a fondo naturale dovranno essere eseguite con terreno asciutto;*
- h. *al termine delle operazioni di esbosco le piste ed i tracciati delle linee di esbosco dovranno essere opportunamente protetti dall'erosione delle acque superficiali mediante copertura del suolo con materiale di risulta;*
- i. *per tutta la durata delle operazioni di taglio e di esbosco, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento.”;*

IV.4 – che qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'impresa subentrante;

IV.5- che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose ricavate, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;

IV.6 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.8 - La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano 2023/2024 e, previa presentazione della proroga del contratto di compravendita del bosco, per i due anni silvani successivi.

(V)DISPOSIZIONI E NOTE FINALI. TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze, 10/11/2023

IL FUNZIONARIO
DAVIDE CARDI

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile per il periodo della pubblicazione, ove non sottratto alla pubblicazione stessa, sul sito internet: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito, nei modi e coi limiti previsti dalle norme vigenti tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., nonché del regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze e delle eventuali normative speciali”